

Spett.le A.N.A.S.
Ufficio Concessioni
Corso Matteotti n. 8
10121 TORINO

OGGETTO: Richiesta di Autorizzazione:

apertura nuovi accessi carrai su strada statale

.....
(indicare estremi esatti della strada)

regolarizzazione accessi carrai esistenti su strada statale (già autorizzati dall'A.N.A.S.)

.....
(indicare estremi esatti della strada)

Il sottoscritto nato a
il cod. fiscale
in qualità di titolare della ditta individuale
in qualità di legale rappresentante della Ditta
partita IVA
con sede legale in Via
Fg. mappale/i
con la presente

CHIEDE

sia concessa regolare autorizzazione per:

apertura nuovi accessi carrai su strada statale;

regolarizzazione accessi carrai esistenti su strada statale (già autorizzati dall'A.N.A.S.).

.....
(data)

.....
(timbro e firma leggibile)



DOCUMENTAZIONE APERTURA NUOVI ACCESSI

- 1) - **Ce rificato** di Destinazione Urbanistica con riportate le distanze minime dalla strada statale per fabbricati e manufatti in genere ed estremi di approvazione della Regione del P.R.G. o P.d.F. .
- 2) - **Ce rificato** Catastale o copia del titolo relativo alla proprietà del richiedente.
- 3) - **Progetto in sei copie**, di cui n° 2 serie di esse bollate con marca da bollo da € 0,52, firmato da un Tecnico iscritto all'albo professionale (dal Tecnico comunale e dal Sindaco per il Comune) e sottoscritto dal richiedente costituito da:
 - a) **Corografia** in scala 1:25.000 con l'indicazione in rosso dell'ubicazione dell'opera;
 - b) **Estratto di mappa catastale** che, facendo centro sull'opera richiesta, dovrà comprendere una fascia del territorio circostante di raggio non inferiore a mt. 300, ove sia evidenziata l'intera proprietà del richiedente. L'opera richiesta dovrà risultare evidenziata a colore;
 - c) **Estratto Planimetrico del P.R.G.C.** con evidenziata a colore la proprietà interessata;
 - d) **Planimetria** in scala 1:500 nella quale vengano riportati l'accesso da realizzare e gli accessi consecutivi in destra e sinistra esistenti sullo stesso lato (stesso senso di marcia) nonché le progressive chilometriche corrispondenti agli assi degli accessi suddetti e le relative distanze intercorrenti.
 - e) **Pianta** in scala 1:200 della **situazione esistente**, opportunamente quotata e dettagliata nella quale viene riportato il confine di proprietà, l'eventuale fosso o condotta di smaltimento acque superficiali, i limiti carreggiata con misura della larghezza;
 - f) **Sezione dell'esistente**, in scala 1:100, opportunamente quotata, perpendicolarmente all'asse stradale ed in corrispondenza del punto in cui verrà realizzato l'accesso nella quale viene riportato il confine di proprietà, l'eventuale fosso o condotta di smaltimento acque superficiali, i limiti carreggiata con misura della larghezza;
 - g) **Pianta della situazione modificata** in progetto, in scala 1:200, opportunamente quotata, nella quale viene riportato l'accesso da realizzare con la progressiva chilometrica riportata in corrispondenza dell'accesso, il confine di proprietà, l'eventuale fosso o cunetta o condotta di smaltimento acque superficiali, i limiti carreggiata con misura della larghezza;
 - h) **Sezione comparativa dell'esistente e del modificato in progetto**, in scala 1:100, opportunamente quotata in corrispondenza dell'accesso e perpendicolarmente all'asse stradale, nella quale viene riportato il confine di proprietà, la banchina stradale, l'eventuale opera di cavalcafosso o condotta di smaltimento acque superficiali, i limiti carreggiata con riportate le misura della larghezza e la distanza dal limite carreggiata (linea bianca) o confine stradale dell'eventuale posizione del cancello.
- 4) - **Documentazione fotografica** ripresa da angolazioni opportune (n. 2 copie).
- 5) - **Relazione Tecnica** (n.2 copie) in cui vengano descritte in maniera esaustiva le opere da eseguire, la natura e le modalità di esecuzione dei lavori e le modalità di ripristino della proprietà stradale ed ogni altra utile indicazione quale:
 - l'ubicazione dell'accesso (numero della Strada Statale, progressiva chilometrica in corrispondenza dell'asse dell'accesso, Comune dati catastali ecc.), la sua larghezza;
 - specificazione dell'uso o sua destinazione (agricolo, a servizio di fabbricati di civile abitazione, a carattere industriale o commerciale). Per gli accessi agricoli dovrà essere indicata la superficie dell'intero fondo, per gli accessi a fabbricati di civile abitazione dovrà essere precisato il numero dei fabbricati mentre per quelli a carattere commerciale o industriale, dovrà essere precisata la superficie destinata al parcheggio servito dall'accesso, la distanza dei pilastri dell'eventuale cancello di chiusura dal confine di proprietà stradale;



DOCUMENTAZIONE REGOLARIZZAZIONE ACCESSI ESISTENTI

- 1) - **Certificato Catastale** o copia del titolo relativo alla proprietà del richiedente
- 2) - **Progetto in sei copie**, di cui n° 2 serie di esse bollate con marca da bollo da **€uro 0,52**, firmato da un Tecnico iscritto all'albo professionale (dal Tecnico comunale e dal Sindaco per il Comune) e sottoscritto dal richiedente costituito da:
 - a) **Corografia** in scala 1:25.000 con l'indicazione in rosso dell'ubicazione dell'opera;
 - b) **Estratto di mappa catastale** che, facendo centro in corrispondenza dell'accesso dovrà comprendere una fascia del territorio circostante di raggio non inferiore a mt. 300, ove sia evidenziata l'intera proprietà del richiedente. L'opera richiesta dovrà risultare evidenziata a colore;
 - c) **Estratto Planimetrico** del P.R.G.C. con evidenziata a colore la proprietà interessata;
 - d) **Pianta** in scala 1:200 della situazione esistente, opportunamente quotata, dettagliata nella quale viene riportato il confine di proprietà, l'eventuale fosso o condotta di smaltimento acque superficiali, i limiti carreggiata con misura della larghezza e la relativa distanza dal confine stradale, l'eventuale recinzione e cancello esistente.
 - e) **Sezione dell'esistente**, in scala 1:100, opportunamente quotata, perpendicolarmente all'asse stradale e in corrispondenza dell'asse dell'accesso nella quale viene riportato il confine di proprietà, i limiti della carreggiata, l'eventuale opera di cavalcavia, l'eventuale cancello esistente;
 - f) **Pianta della eventuale situazione modificata in progetto**, in scala 1:200, opportunamente quotata comprendente l'intera proprietà stradale in corrispondenza dell'accesso con l'indicazione delle modifiche dell'eventuale ampliamento evidenziate a colori;
 - g) **Sezione comparativa**, in scala 1:100, opportunamente quotata, in corrispondenza dell'asse dell'accesso e perpendicolarmente all'asse stradale, nella quale viene riportato il confine di proprietà, l'eventuale fosso o condotta di smaltimento acque superficiali, i limiti carreggiata con misura della larghezza e con la rappresentazione delle modifiche evidenziate a colori;
- 3) - **Relazione Tecnica** (n.2 copie) in cui vengano descritte in maniera esaustiva le opere da eseguire / eseguite:
 - la natura e le modalità di esecuzione dei lavori e le modalità di ripristino della proprietà stradale ed ogni altra utile indicazione quale:
 - l'ubicazione dell'accesso (numero della Strada Statale, progressiva chilometrica, Comune ecc.), la sua larghezza;
 - specificazione dell'uso o sua destinazione (agricolo, a servizio di fabbricati di civile abitazione, a carattere industriale o commerciale), per gli accessi agricoli dovrà essere indicata la superficie dell'intero fondo, per gli accessi a fabbricati di civile abitazione dovrà essere precisato il numero dei fabbricati mentre per quelli a carattere commerciale o industriale, dovrà essere precisata la superficie destinata al parcheggio servito dall'accesso.
 - la distanza dei pilastri dell'eventuale cancello di chiusura dal confine di proprietà stradale;
- 4) - **Documentazione fotografica** ripresa da angolazioni opportune. (n. 2 copie)

NOTE

In corso di istruttoria, l'A.N.A.S. comunicherà l'importo per il versamento dei diritti di istruttoria e sopralluogo e trasmetterà la relativa fattura con il bollettino c.c.p.

Si precisa che nessun Bollo deve essere applicato sulla documentazione da inviare all'A.N.A.S; l'imposta di bollo viene assolta sulla domanda allo Sportello unico e sul Provvedimento finale dallo stesso rilasciato.

Tutta la documentazione deve essere presentata con una copia in più per lo Sportello Unico

Anche se l'istanza è unica e va presentata esclusivamente allo Sportello Unico, si ritiene comunque di far compilare una domanda in quanto contiene dati utili per l'istruttoria dell'ufficio competente

I progetti e gli elaborati tecnici devono essere datati e firmati da professionisti abilitati nelle specifiche materie in originale su tutte le copie